



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio II – Studenti – Ordinamenti scolastici – Politiche formative

Istruzione non statale - Innovazione digitale - Formazione del personale

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
statali e paritarie del secondo ciclo di
istruzione

Oggetto: Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 – Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026 – Passaggi ad altro indirizzo, articolazione o opzione.

Nella Gazzetta ufficiale del 9 settembre 2025, è stato pubblicato il decreto-legge n. 127/2025, recante *“Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”*. Tra gli interventi più significativi introdotti, si evidenzia la modifica dell’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, il cui comma 7 è stato sostituito con le seguenti nuove disposizioni:

“7. Nell’ambito del primo biennio dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, gli studenti possono richiedere, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno scolastico, l’iscrizione alla corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione. L’istituzione scolastica individuata per la successiva frequenza adotta interventi didattici integrativi volti ad assicurare l’acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per l’inserimento nel percorso prescelto, al fine di favorire il successo formativo e il riorientamento.

A decorrere dal terzo anno dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, gli studenti, all’esito dello scrutinio finale, possono richiedere l’iscrizione a una classe corrispondente di altro percorso, indirizzo, articolazione o opzione del medesimo grado di scuola, presso l’istituzione scolastica individuata per la prosecuzione degli studi, previo superamento di un esame integrativo. L’esame integrativo si svolge in un’unica sessione da concludersi prima dell’inizio delle lezioni. Con

Dirigente: Salvatore Iacono

Dirigente tecnico di riferimento: Filippo Ciancio

Riferimenti: D.T. Patrizia Abate, patrizia.abate@istruzione.it

Prof. Ignazio Testoni, ignazio.testoni@scuola.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio II – Studenti – Ordinamenti scolastici – Politiche formative

Istruzione non statale - Innovazione digitale - Formazione del personale

ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito sono stabilite le modalità di svolgimento degli esami integrativi di cui al quarto periodo.”

La nuova disciplina interviene, dunque, sia sulle procedure di passaggio, nel primo biennio, verso la corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione, sia sulle modalità di cambio di percorso a partire dal terzo anno.

Nel primo biennio gli studenti potranno presentare la richiesta di iscrizione a un diverso indirizzo, articolazione o opzione entro il 31 gennaio di ciascun anno; le istituzioni scolastiche destinatarie dovranno predisporre **interventi didattici integrativi** mirati a garantire l'allineamento delle competenze e un corretto inserimento nel nuovo percorso.

Per quanto riguarda invece i **passaggi dal terzo anno**, questi saranno consentiti solo al **termine dello scrutinio finale e richiederanno il superamento di un esame integrativo, da svolgersi in un'unica sessione prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.**

Le modalità di svolgimento di tali esami saranno definite con un'apposita ordinanza ministeriale, che costituirà il riferimento per l'adeguamento dei regolamenti interni e per la definizione delle procedure organizzative, sia relative agli interventi didattici del biennio sia allo svolgimento degli esami previsti per il triennio.

Alla luce di quanto precede, si suggerisce di informare sin da subito studenti e famiglie, affinché siano pienamente aggiornati sulle nuove condizioni richieste nei passaggi alla corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione, favorendo così scelte consapevoli e coerenti con i bisogni formativi dei discenti.

Il Dirigente vicario

Luca Gatani

Dirigente: Salvatore Iacono

Dirigente tecnico di riferimento: Filippo Ciancio

Riferimenti: D.T. Patrizia Abate, patrizia.abate@istruzione.it

Prof. Ignazio Testoni, ignazio.testoni@scuola.istruzione.it